

ECONOMIA

economia@gioaledibrescia.it

L'Ecofin

I ministri delle finanze a Bruxelles

Uno scudo dell'Europa per i rincari di carburante

Verso la revisione dell'Iva a livello europeo. Nessuna intesa tra i Ventisette sulla minimum tax

BRUXELLES. Sconti sulla benzina e aiuti di Stato. Davanti al rischio che la ripresa economica post-Covid cada sotto i colpi della guerra in Ucraina, l'Ue si prepara a schermare l'impatto dell'offensiva di Mosca su cittadini e imprese, sempre più provati dal caro energia. E, in attesa di tempi migliori, spinge anche sull'acceleratore per la leadership ambientale e per quella indipendenza energetica oramai più urgente che mai, trovando il primo accordo sulla carbon tax alle frontiere per tutelare le aziende europee.

Aiuti mirati. Impegnati a valutare passo a passo le conseguenze interne delle sanzioni occidentali contro la Russia, i ministri delle Finanze europei riuniti all'Ecofin a Bruxelles non hanno avuto dubbi: servono aiuti mirati e diretti. E servono subito. Se una revisione dell'Iva a livello europeo potrebbe richiedere tempi burocratici troppo lunghi e in definitiva mandare messaggi controproducenti an-

che per gli obiettivi climatici del Continente, la soluzione migliore sono allora sconti sui prezzi dei carburanti e sussidi alle imprese più esposte e vulnerabili.

Il taglio ai prezzi. A tirare la volata è stata Parigi - alla guida anche della presidenza di turno dell'Ue -, che già la scorsa settimana aveva annunciato una riduzione dei prezzi della benzina di 15 centesimi al litro. Irlanda, Belgio e Germania non sono da meno e «molti altri», Italia compresa, potrebbero imboccare a breve la stessa strada.

Una protezione che serve in misura anche maggiore alle aziende più colpite dalla fiammata dei prezzi, quelle che consumano molto gas o che sono esposte al mercato russo. Anche considerando che la volatilità del mercato è destinata a persistere. Per loro la Commissione europea sta limando gli ultimi dettagli di un nuovo quadro sugli aiuti di Stato che renda possibili prestiti garantiti dallo Stato,



Benzina alle stelle. Il prezzo supera 2,3 euro al litro

aiuti diretti alle imprese energivore e prestiti a tasso ridotto per le esigenze di capitale.

Il tutto in uno scenario in cui l'unica via da seguire è, nelle parole del vicepresidente della Commissione Ue, Valdis Dombrovskis, quella di allontanarsi il prima possibile dall'energia Russia. Dalla spinta all'indipendenza energetica passano anche le ambizioni climatiche dell'Europa, impegnata ormai da tempo a trovare anche nuove risorse per finanziare gli investimenti pubblici dei governi avviati con la pandemia e, in tempo di crisi, destinati a restare centrali. La carbon tax alle frontiere per «arrestare la delocalizzazione» delle emissioni in

Paesi con legislazioni meno rigorose sul clima ha ricevuto la prima benedizione all'Ecofin. Anche se la tempistica della piena entrata in vigore del nuovo sistema, che prevede una corrispondente eliminazione delle quote gratuite del sistema Ue-Ets, dovrà ancora essere discussa.

Fumata nera invece per la minimum tax globale del 15% sulle multinazionali, concordata all'Ocse nell'ottobre scorso da tutti i Ventisette ma ancora difficile da digerire per alcuni Paesi più reticenti, Polonia e Ungheria su tutti. Le prossime tre settimane saranno decisive. Per Le Maire, «non ci sono ostacoli insormontabili». //

Rottamazione ter: più tempo per le rate

Il decreto

ROMA. Nuova chance per i contribuenti che hanno perso l'appuntamento con rottamazione ter e saldo e stralcio. I termini per pagare le rate scadute si riaprono per tutto il 2022. Con un emendamento al dl Sostegni ter, riassuntivo delle richieste di tutti i partiti, le rate potranno essere versate entro il 30 aprile di quest'anno se in scadenza nel 2020; entro il 31 luglio se in scadenza nel 2021; entro il 30 novembre se in scadenza nello stesso 2022.

Una boccata d'ossigeno per chi negli ultimi due anni non è riuscito a pagare quanto pattui-

to con il fisco, ma anche per le casse dello Stato. Come descritto recentemente dal Mef, a metà dicembre dello scorso anno, cioè alla precedente scadenza dei pagamenti, il 43% dei contribuenti che aveva aderito alle definizioni non era riuscito a saldare le rate creando un buco per l'erario da 2,4 miliardi di euro. La riapertura dei termini è la più sostanziosa tra tutte le modifiche approvate al terzo decreto Sostegni del governo Draghi, in un esame lampo in Commissione Bilancio del Senato. Le novità sono molte, ma di scarso valore economico, visto che la dote a disposizione del Parlamento per l'esame del provvedimento era limitata a poche decine di milioni. //

Mediaset lancia l'Opas sulla controllata spagnola

Tv europea

MILANO. Mediaforeurope (Mfe) ha lanciato un'Opas (offerta pubblica di acquisto e scambio) su Mediaset Espana a 5,613 euro per azione, con una componente azionaria di 4,5 azioni ordinarie Mfe e una componente cash di 1,860 per ogni azione Mediaset España Comunicación. L'offerta, si legge in una nota pubblicata sul sito della Cnmv, la Consob spagnola, riguarda il 44,31% del capitale sociale di Mediaset Espana Comunicación ed è subordinata a una soglia minima di accettazione del 90% delle azioni oggetto dell'offerta.

Riacquistando la controllata spagnola Mfe Fininvest diluirà la propria partecipazione al

47,1% circa del capitale di Mfe e circa al 48,5% dei diritti di voto. «È un importante passo avanti nel percorso per la costituzione di un gruppo paneuropeo dei media e dell'intrattenimento, un percorso che proprio lunedì 14 marzo ha già visto la determinazione di Mfe di superare la soglia del 25,0% dei diritti di voto di ProSiebenSat.1 Media - ha dichiarato Pier Silvio Berlusconi - E al termine dell'operazione annunciata Mfe assumerà una maggiore scala per espandere ulteriormente la propria presenza geografica in tutta Europa». L'operazione «ha inoltre un forte background industriale in quanto rafforza le capacità di investimento». Italia e Spagna, sono da sempre alla base della creazione della holding televisiva paneuropea. //

La nostra passione per la precisione non ha mezze misure.

PRECISIONE

ECCELLENZA

QUALITÀ

METROLOGIA
TECHNE
TARATURE | MISURE 3D | TESTING

TECHNE offre una completa gamma di servizi nel settore metrologia.

Dalla taratura della strumentazione alla vendita, da misurazioni tridimensionali e tomografia a prove su prodotto. Professionisti aggiornati e competenti, con un unico obiettivo: aiutarti a garantire performance eccellenti. Senza mezze misure.

techmetrologia.it